

BUGIE D'AUTORE

Notizia vera, anzi no Storia delle «bufale» doc

Un libro svela foto e racconti inventati per fare cassetta

di ANNA MANGIAROTTI

— MILANO —

C'È IL MUSEO delle Bufale, the Museum of Hoaxes, ideato sul web per scovare e spiegare i fenomeni spacciati per paranormali. Con altro termine, un imminente catalogo elenca le "101 stronzate a cui abbiamo creduto tutti almeno una volta nella vita" (Newton Compton). L'autore, il giornalista Severino Colombo, ammette che molte balle, o beffe, o boutade sono alimentate dai giornali e le nuove tecnologie permettono di consumarle più in fretta. L'autorevole BBC ha prodotto la più originale: l'albero degli spaghetti. Raccolti in Canton Ticino a fine marzo, poi messi ad asciugare all'aria delle Alpi e, dopo qualche ora, pronti per la cottura. Il servizio andò in onda il 1° aprile 1957, per 8 milioni di spettatori. Che chiamarono chiedendo come coltivare la pianta in giardino, senza chiedersi perchè proprio il 1° aprile.

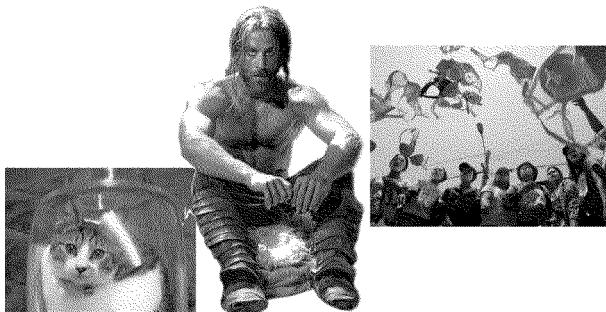
FAR CREDERE che i gattini possano crescere in bottiglia come bonsai è stata una goliardata del Mit, seria università scientifi-

ca, ma per fermare lo sdegno dell'opinione pubblica si sono dovuti muovere l'FBI e Licia Colò. Sul "New York Post", una protesta di femministe nel '68, fu titolata "Falò dei reggiseni" (che però si bruciano solo in Cina alla Festa degli Spiriti). Oggi, cliccando su www.liquidmountaineering.blogspot.com, s'impara a camminare, anzi correre, sull'acqua. Pratica già riuscita ai Greci (manca però la fonte storica) e a Gesù Cristo (secondo i Vangeli). Per facilitare il miracolo, meglio scegliere un lago freddo, nella stagione invernale. Ampio risalto dato alla notizia su YouTube (a maggio 2010, in quindici giorni, 2 milioni di contatti), e sul "Times" on line. I giornali, è vero, rettificano. Proprio tre giorni fa, dopo tredici anni è stata svelata la "frode voluta" nascosta sotto l'accusa e conseguente campagna di denigrazione della vaccinazione contro morbillo, rosolia e parotite: il farmaco non è causa di autismo! Sempre sabato scorso, chiarita la maledizione di Tutankhamon: i turisti sono responsabili, non vit-

time. Danneggiano la tomba con l'umidità del sudore e della traspirazione. Annunciata dunque la chiusura, non per la vendetta della mummia, ma per la preoccupazione del Consiglio Supremo delle Antichità d'Egitto. Tra le balle di Berlusconi e le bufale di Obama, "l'altra faccia della bugia" politica è il volto di Leuccio Rizzo, trentottenne cooperante italiano, in Messico da un paio d'anni con il comitato Chiapas Maribel di Bergamo. Il 27 marzo scorso ha letto sul quotidiano «Reformà» di essere lui il leggendario subcomandante Marcos (sempre apparso in pubblico con passamontagna). In prima pagina c'erano l'immagine di Leuccio e quelle dei suoi amici, la targa del fuoristrada, il numero di cellulare e la sua rubrica di contatti internazionali.

CON LA NOTIZIA del falso scoop, a Bergamo hanno tirato un sospiro di sollievo. Che Alberto da Giussano fosse bello come Raz Degan (che lo interpreta nel film "Barbarossa"), o che fosse anche solamente esistito, la Lega non lo giura. E gli svizzeri dubitano che l'eroe nazionale Guglielmo Tell sia solo una leggenda.

ASSURDITÀ Da sinistra, il fotomontaggio che confermava la possibilità di mettere i gatti in bottiglia. Al centro, l'attore Raz Degan interprete del «Barbarossa» personaggio dato per mai vissuto da alcuni articoli. Infine la protesta dei reggiseni, la foto del celebre storico rogo. Un saggio uscito in questi giorni «rettifica» le vere storie di molte di queste immagini



Retaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.